

IISS
Fabio Besta
Milano



**Piano triennale
dell'offerta formativa
2019-2022**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS F.BESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5521/04-01 del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 19

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Alternanza Scuola lavoro
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' significativa sulle classi ITE, meno nelle classi del Liceo. Seppure in presenza di area a forte vocazione interculturale, gli assetti familiari risultano economicamente dignitosi, in grado di sostenere lo sforzo economico dello studio dei figli e di garantire un buon livello di inclusione e di integrazione nel tessuto sociale che rappresenta il bacino d'utenza dell'Istituto. Degli studenti con cittadinanza non italiana, molti sono nati in Italia. Il nostro Istituto e' dunque multietnico e inclusivo, dove l'arricchimento della diversita' culturale dei popoli si traduce in nuove pratiche di cittadinanza attiva e partecipativa.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-basso. Seppure in un quadro complessivo positivo, si segnala la necessita' di accogliere gli studenti di recente immigrazione, oltre che con la predisposizione di corsi L2 (organizzati con regolarita' dall'Istituto) anche con modalita' piu' adeguate nel fornire loro ed alle famiglie informazioni (ad esempio: utilizzo di appositi spazi sul sito della Scuola con le comunicazioni in varie lingue; oppure predisposizione di materiali didattici dedicati).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La nostra Scuola si colloca in un territorio che in ambito nazionale ha un elevato tasso di immigrazione ed uno basso di disoccupazione. Nonostante la crisi e la chiusura di molte

aziende, la Lombardia riesce ancora a contenere i disagi di una disoccupazione che a livello nazionale presenta degli aspetti inquietanti, specie nella prospettiva futura di giovani che si affacciano al mondo del lavoro. L'orientamento in entrata e in uscita vede l'Istituto - in una logica di pianificazione verticale - in contatto con le Scuole medie inferiori e con il mondo dell'Università'. Inoltre, l'alternanza scuola-lavoro, organizzata sistematicamente per tutti gli studenti sia del Liceo che dell'ITE, ha permesso la nascita di convenzioni con Aziende, Università, Enti pubblici e privati, ed ha fatto vivere un'esperienza significativa per gli studenti di terza e di quarta.

Vincoli

Sarebbe opportuno valorizzare la presenza degli Istituti d'istruzione secondaria vicini, rendendo fattibile insieme ad essi una co-gestione su aspetti organizzativi come su tematiche condivise, comprese quelle dell'orientamento, in entrata e in uscita, e della lotta alla dispersione scolastica. L'Ente locale di riferimento per l'Istituto, ex-Provincia ora Città metropolitana, contribuisce in misura minimale e solo per l'ordinaria amministrazione nella gestione degli spazi di sua proprietà'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio scolastico è stato costruito nei primi anni '70 e dispone delle certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi rilasciate dalle autorità competenti. Dispone, altresì, di porte antipatico, servizi igienici per disabili e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'IIS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici (MM2 Cimiano, Bus Linee 44, 51, 53, 56, 75), pertanto il bacino d'utenza risulta essere molto ampio. La sua collocazione nella cintura verde, che connette l'hinterland alla città, è in grado di favorire l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampi spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli della presenza di un tessuto urbano ricco e variegato.

Vincoli

I dispositivi informatici sono soggetti all'obsolescenza, e necessitano di continua manutenzione e aggiornamento. Ogni intervento di messa in sicurezza e di miglioramento della struttura scolastica è subordinato all'autorizzazione dell'ente proprietario (Città)

metropolitana).

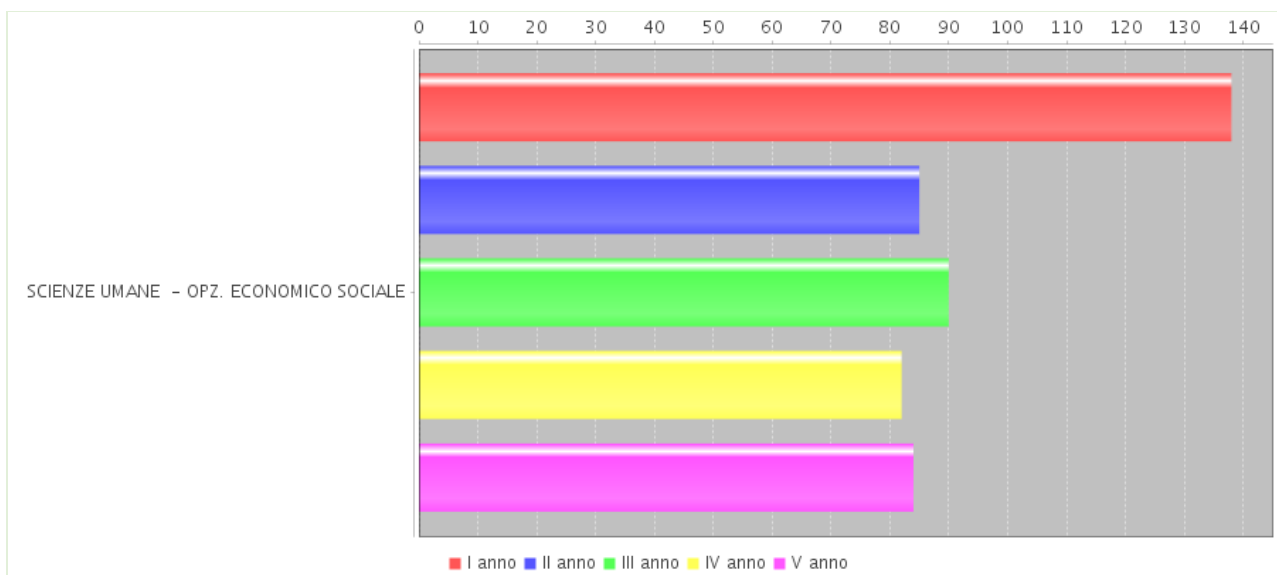
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IS F.BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS04300D
Indirizzo	VIA DON G.CALABRIA,16 MILANO 20132 MILANO
Telefono	022563073
Email	MIIS04300D@istruzione.it
Pec	miis04300d@pec.istruzione.it

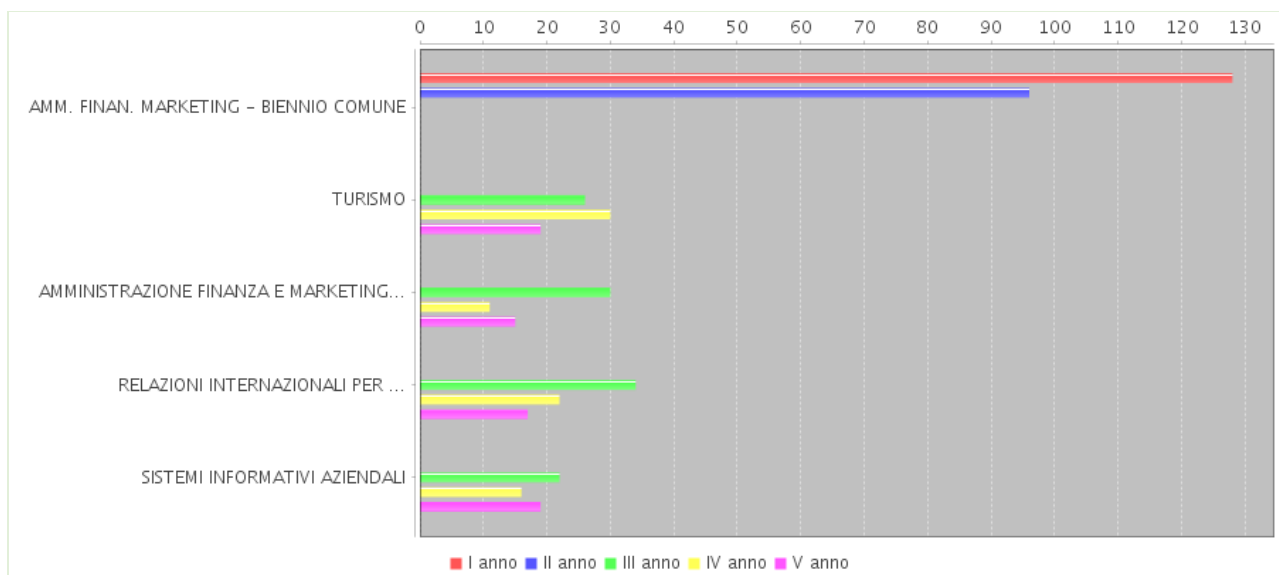
❖ "BESTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS04301X
Indirizzo	VIA DON CALABRIA, 16 MILANO 20132 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DON GIOVANNI CALABRIA, 16 16 - 20132 MILANO MI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	479
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **F.BESTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD04301Q
Indirizzo	VIA DON G.CALABRIA,16 - 20132 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via DON GIOVANNI CALABRIA, 16 16 - 20132 MILANO MI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	485
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975, come IX Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e come periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE).

Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisisce aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extracurricolari e avvia corsi di sostegno allo studio.

Nel 1977/78 è aperta una succursale anche presso l'area del Parco Nord (che rimarrà fino al 79/80) e viene avviata una "Mini sperimentazione dell'insegnamento di lettere nel biennio", che anticipa in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini.

Nel 1981 l'Istituto viene intitolato a Fabio Besta (Teglio, 1845-1922), noto studioso di ragioneria e docente all'università Ca' Foscari per circa 50 anni.

Nel 1981/82 è avviata la sperimentazione che prevede la copresenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali. La sperimentazione è durata finché è rimasto attivo il PACLE.

Dal 1° settembre 1983 è avviato l'indirizzo per Ragionieri programmatori.

Nel 1992/93 sono avviati i corsi sperimentali IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) ed ERICA (Educazione alle Relazioni Interculturali nella

Comunicazione Aziendale).

Negli anni successivi sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'Istituto apre l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) nel 1996/97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003/2004 è stato istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale

Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing(con le tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing).

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche l'**Istituto Tecnico Economico Turismo**, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	1
	Aula 3.0	1
Biblioteche	Classica	2
	Videoteca	1
Aule	Magna	1

	Proiezioni	1
	aule aumentate con touch board	18
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	pista di atletica	1
Servizi	area ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	dispositivi audio	26

Approfondimento

Per garantire una didattica con metodologie attive è necessario attrezzare altre 19 aule in modalità "aumentata" con touch board.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	23

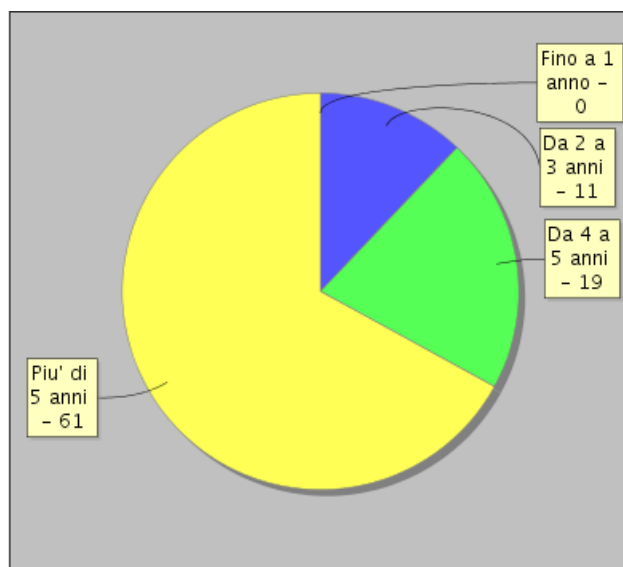
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 61

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La vision ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto e di suggerire le giuste coordinate per muoversi verso una direzione condivisa, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili.

"Fare della nostra scuola un ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali, dove gli adulti si pongono quali modelli etici di riferimento su cui si afferma la responsabilità del rapporto asimmetrico docente-studente. Una scuola che vive, che forma, che si sviluppa nell'esperienza della condivisione e del confronto, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente."

MISSION

L'Istituto Fabio Besta individua nelle seguenti scelte di fondo il proprio mandato:

- impulso dello sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per*



- consentire di agire in maniera matura e responsabile;*
- promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;*
 - costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;*
 - predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;*
 - circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;*
 - traduzione di conoscenze e abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;*
 - caratterizzazione della dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo;*
 - acquisizione della conoscenza della realtà sociale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;*
 - introduzione delle nuove tecnologie didattiche;*
 - garanzia della continuità pluriennale delle iniziative e la programmazione delle attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;*
 - individuazione coerente di risorse umane, strutturali, finanziarie.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

Traguardi

Allineare al benchmark regionale e nazionale gli esiti finali degli studenti delle prime LES e aumentare del 3% quelli degli studenti delle terze

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Traguardi

Allineare il punteggio della scuola in italiano e matematica a quello dell'Italia

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei docenti individua i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico - Atto di indirizzo - in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE - DOCENTI

Descrizione Percorso

Il percorso pone l'attenzione alla didattica che deve essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curriculum. Il corpo docente opera le proprie scelte progettuali e identifica gli ambienti di apprendimento che predilige. Obiettivo è quindi la rimodulazione e l'elaborazione di nuovi percorsi di applicazione della didattica per competenze in una chiave interdisciplinare all'interno di gruppi di lavoro nella composizione più allargata di dipartimenti interdisciplinari. In una prospettiva di ricerca-azione i docenti potenzieranno le capacità di predisporre prove mirate alla valorizzazione della progettazione e della valutazione didattica comune.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti per progettare un curriculum per lo sviluppo di competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Obiettivo:" Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Pianificare riunioni periodiche con docenti referenti per esaminare l'andamento delle rispettive aree in funzione del miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorit  della scuola

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorit " [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

» "Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

**ATTIVIT  PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI COMPETENZE - CORSO DI
FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attivit�	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Saper progettare e valutare per competenze tenendo conto dei nuclei fondanti delle discipline nell'ottica di superare la frammentazione dei saperi.

ATTIVIT  PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attivit�	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Monitoraggio degli andamenti degli apprendimenti nella prospettiva di garantire equità degli esiti tra classi parallele

Condivisione dei criteri di valutazione e utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento

Sviluppo di pratiche riflessive sul processo di apprendimento da parte della comunità scolastica

Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORI DIPARTIMENTI PER INDIVIDUAZIONE DI COMPETENZE INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Progettare e valutare per competenze superando la separazione dei saperi

❖ POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE - STUDENTI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede attività d'aula mirate al potenziamento e al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali (soft skills).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Dotare l'80% delle aule di strumenti tecnologici (touch board)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"Obiettivo:" Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Riorganizzare il percorso triennale di Alternanza scuola lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere la collaborazione con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno del Liceo Economico Sociale ammessi alla classe successiva

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Aumentare il numero di studenti ammessi all classe successiva; migliorare i risultati nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni
		aziende - enti pubblici

Risultati Attesi

Potenziare le competenze trasversali con esperienza di alternanza scuola-lavoro e/o partecipazione a moduli PON nell'ambito di Coding, Information Literacy, e uso della Rete Internet.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITÀ DI APPRENDIMENTO CON METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento dell'approccio metodologico laboratoriale attraverso la riqualificazione del setting d'aula (ambienti colorati, arredi nuovi, touch board).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire attraverso l'uso dei nuovi spazi multimediali (Aula 3.0 con tablet per studenti, tavoli esagonali per lavori di gruppo e Laboratorio Lingue con nuove



postazioni audio) l'approccio di metodologie attive (cooperative learning - flipped classroom - problem solving ecc. - ricerca-azione, debate).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consolidamento dello standard del profilo in uscita

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento di altre 19 aule 'aumentate'

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IS F.BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Besta persegue il successo formativo di tutti gli studenti e il loro inserimento qualificato nel mondo dell'università e del lavoro. Pertanto si propone di focalizzare l'attenzione sul curricolo d'Istituto, che ne descrive il percorso formativo, continuando il processo di innovazione didattica e metodologica già intrapreso. L'impegno del corpo docente sarà rivolto a sviluppare una progettazione comune e più condivisa mirata al conseguimento delle competenze collegate al profilo in uscita dello studente. All'interno dei Dipartimenti Disciplinari saranno individuate le conoscenze e le competenze disciplinari e trasversali da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello raggiunto; si promuoverà l'introduzione di metodologie didattiche attive, il potenziamento delle competenze in alcune discipline, la sperimentazione di percorsi interdisciplinari (e relative prove comuni) individuando le strategie più appropriate per superare la frammentazione dei saperi. Tutte le attività saranno monitorate sulla base di indicatori condivisi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Potenziamento della matematica

Nelle classi prime per un'ora curricolare a settimana si svolgerà un'attività di potenziamento in piccoli gruppi con il docente titolare e un docente di matematica del potenziato

Potenziamento della lingua inglese

Nelle classi prime per un'ora curricolare a settimana si svolgerà un'attività di

potenziamento in piccoli gruppi con il docente titolare e un docente di inglese del potenziato

NOME SCUOLA

F.BESTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Istituto tecnico economico

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Corsi professionalizzanti

Per le classi terze ITE è previsto un modulo aggiuntivo obbligatorio per l'utilizzo dei software gestionali (aziendali e turistici) che si inserisce nel monte ore dell'alternanza scuola-lavoro. Per le classi quarte ITE è previsto un modulo aggiuntivo facoltativo di approfondimento dei software gestionali (aziendali e turistici).

Approfondimento

La presenza all'interno dell'Istituto di un percorso liceale e di un percorso di istruzione tecnico-economico, con due indirizzi e tre articolazioni, viene ritenuta dalla scuola come una ricchezza; infatti i diversi corsi di studio non sono considerati come corpi separati, ma vengono posti in relazione tra di loro grazie alla varietà di attività e di iniziative rivolte a tutti i nostri studenti e finalizzate a favorire, oltre il rafforzamento di competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi trasversali e generali.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ASL ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM-RIM-SIA**

Descrizione:

INTRODUZIONE

Il nostro Istituto ha una lunga esperienza di tirocini attivati in collaborazione con enti privati e pubblici presenti sul territorio. La Legge 107/2015, che ha reso obbligatoria l'Alternanza scuola lavoro per gli ultimi tre anni delle scuole superiori, ha ampliato e rafforzato quello che l'Istituto svolgeva da tempo. Le prime esperienze dell'Istituto Besta in questa direzione datano a partire dagli anni '80. Da allora la nostra scuola ha attuato una diversificata serie di progetti che hanno in comune due fondamentali scopi: fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e svolgere un'importante funzione orientativa post-diploma. Alternando ore di formazione in aula con attività di project work e con settimane di lavoro in azienda l'attuale percorso di Asl progettato per le articolazioni Amministrazione finanza e marketing, Relazioni internazionali per il marketing e Sistemi informativi aziendali intende garantire ai giovani in formazione una vera e propria esperienza "sul campo". Rilevanza fondamentale assumono infatti le esperienze di stage previste per le classi terze e quarte, che vengono precedute da una fase preparatoria svolta in gran parte durante il terzo anno, e seguite da una fase conclusiva svolta nel quinto anno. I Consigli di classe, nella loro autonomia, definiscono nel dettaglio ad inizio anno i tempi e le attività di alternanza seguendo di massima le linee guida qui descritte.

LINEE GUIDA

Il piano dell'alternanza, che si prevede di aggiornare nel corso del 2019 sulla base delle variazioni che interverranno nel quadro normativo, indica la seguente scansione temporale e modulazione delle attività di alternanza per gli studenti AFM-RIM-SIA:

CLASSI TERZE - ore 160

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione base e specifica rischio basso)

Ore per lo sviluppo di soft skills

Visite aziendali

Lezioni con esperti esterni

Corso base per l'utilizzo del software professionale di contabilità B.Point

Tirocinio in azienda di 120 ore

CLASSI QUARTE - ore 200

Progetti interni alla scuola (simulazione d'azienda)

Progetti esterni alla scuola

Lezioni con esperti esterni

Visite a mostre o fiere di settore

Corso facoltativo di Business English e/o corso B.Point di secondo livello

Tirocinio in azienda di 160 ore

CLASSI QUINTE - ore 40

Attività di orientamento in uscita

Lezioni con esperti esterni

Rielaborazione delle esperienze di alternanza (relazione finale)

Tirocinio facoltativo all'estero di due settimane

FINALITÀ

Il percorso di alternanza scuola-lavoro mira a sviluppare le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. In particolare, il progetto si focalizza sulle seguenti competenze chiave: imparare a imparare, comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche, competenza digitale e spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il progetto valorizza inoltre una parte fondamentale delle competenze: il saper essere (existential competence), che afferisce alle caratteristiche individuali, ai tratti del carattere, alla visione che si ha di se stessi, degli altri e del mondo e alla disponibilità di interagire a livello sociale. Gli studenti che partecipano all'alternanza scuola-lavoro, quindi, dovrebbero dimostrare di essere affidabili, rispettosi, cortesi, responsabili, collaborativi, curiosi, capaci di lavorare in gruppo, motivati ad apprendere, consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti.

Ulteriori obiettivi del percorso sono: la costruzione di un sistema duraturo di relazione e collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro, l'orientamento attraverso la conoscenza di ambiti lavorativi attinenti il corso di studi, il completamento della preparazione di indirizzo aprendola alla cultura e ai valori dell'impresa, lo sviluppo della capacità di adattamento all'ambiente di lavoro.

SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture utilizzate per i tirocini sono prevalentemente:

1. Imprese
2. Studi professionali
3. Enti pubblici

AMPLIAMENTO DEI PERCORSI

Le classi terze svolgono, in orario extracurricolare, un modulo base di 20 ore sull'uso del software di contabilità B.Point.

Le classi del triennio hanno la possibilità di aderire a percorsi di alternanza di qualità finanziati da enti esterni, quali i Bandi PON e i Bandi della Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza. Grande attenzione viene dedicata anche ai progetti svolti in partenariato con enti esterni, in particolare quelli di avvio all'imprenditorialità. Il più

recente di questi è Green Jobs, in partenariato con Vises-Federmanager e Junior Achievement, sostenuto da Fondazione Cariplo. Green Jobs si concentra sull'acquisizione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, nel rispetto della sostenibilità ambientale. L'obiettivo è favorire momenti d'aula in cui gli studenti devono dimostrare di saper tradurre un'idea in azione, usare il pensiero critico e creativo per la soluzione di un problema e saper lavorare su un progetto in team. In tal modo gli studenti imparano a conoscersi e a identificare il loro livello di propositività, determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati, indipendenza e spirito di innovazione.

Gli studenti di quinta potranno infine aderire a uno dei percorsi di alternanza all'estero che il nostro istituto organizza annualmente nel mese di settembre. Normalmente vengono proposte come mete il Regno Unito o l'Irlanda e la Spagna.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza delle varie classi e dei singoli studenti vengono in primo luogo supervisionati e monitorati con attenzione dai tutor interni nominati all'uopo.

Alla fine del percorso viene chiesto agli studenti e ai loro genitori di compilare appositi questionari per valutare l'efficacia delle varie modalità con cui vengono realizzati i percorsi di alternanza. I questionari sono accessibili on line sul sito della scuola.

Agli studenti viene inoltre chiesto di tenere un diario di bordo durante il tirocinio in azienda, compilare una scheda di valutazione alla fine del tirocinio (customer satisfaction) e presentare una relazione finale.

All'ente ospitante viene chiesto di compilare la scheda di valutazione relativa alle competenze sviluppate dallo studente durante il periodo di tirocinio.

I Consigli di classe prendono visione della documentazione relativa all'alternanza, verificano i risultati conseguiti nelle fasi intermedie e accertano le competenze in uscita alla fine del percorso triennale.

La valutazione del percorso di alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente.

❖ **ASL ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A INDIRIZZO TURISTICO**

Descrizione:

INTRODUZIONE

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche l'indirizzo Turismo, completando così l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica. Il nuovo indirizzo ha beneficiato della lunga esperienza della scuola nell'attivazione di tirocini. Anche nei percorsi previsti per questo indirizzo si perseguono due scopi: fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e svolgere un'importante funzione orientativa post-diploma. Alternando ore di formazione in aula con attività di project work e con settimane di lavoro in strutture aziendali e turistiche anche il percorso di Asl progettato per il turismo intende garantire ai giovani in formazione una vera e propria esperienza "sul campo". Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di stage previste per gli studenti delle classi terze e quarte, precedute da una fase preparatoria svolta in gran parte durante il terzo anno, e seguite da una fase conclusiva svolta nel quinto anno. I Consigli di classe, nella loro autonomia, definiscono nel dettaglio a inizio anno i tempi e le attività di alternanza seguendo di massima le linee guida qui descritte.

LINEE GUIDA

Il piano dell'alternanza, che si prevede di aggiornare nel corso del 2019 sulla base delle variazioni che interverranno nel quadro normativo, indica la seguente scansione temporale e modulazione delle attività di alternanza per gli studenti del Turismo:

CLASSI TERZE - ore 160

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione base e specifica rischio basso)

Ore per lo sviluppo di soft skills

Visite aziendali e visite guidate sul territorio con progettazione di itinerari turistici

Visite a mostre o fiere di settore

Corso base per l'utilizzo del software gestionale per agenzie di viaggio Easy

Tirocinio in azienda di 120 ore

CLASSI QUARTE - ore 200

Progettazione di itinerari turistici in almeno due lingue comunitarie

Visite aziendali e visite guidate sul territorio

Visite a mostre o fiere di settore

Tirocinio in azienda di 160 ore

CLASSI QUINTE - ore 40

Attività di orientamento in uscita

Visite a mostre o fiere di settore

Rielaborazione delle esperienze di alternanza (relazione finale)

Tirocinio facoltativo all'estero di due settimane

FINALITÀ

Il percorso di alternanza scuola-lavoro mira a sviluppare le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. In particolare, il progetto si focalizza sulle seguenti competenze chiave: imparare a imparare, comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche, competenza digitale e spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il progetto valorizza inoltre una parte fondamentale delle competenze: il saper essere (existential competence), che afferisce alle caratteristiche individuali, ai tratti del carattere, alla visione che si ha di se stessi, degli altri e del mondo e alla disponibilità di interagire a livello sociale. Gli studenti che partecipano all'alternanza scuola-lavoro, quindi, dovrebbero dimostrare di essere affidabili, rispettosi, cortesi, responsabili, collaborativi,

curiosi, capaci di lavorare in gruppo, motivati ad apprendere, consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti.

Ulteriori obiettivi del percorso sono: la costruzione di un sistema duraturo di relazione e collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro, l'orientamento attraverso la conoscenza di ambiti lavorativi attinenti il corso di studi, il completamento della preparazione di indirizzo aprendola alla cultura e ai valori dell'impresa, lo sviluppo della capacità di adattamento all'ambiente di lavoro.

SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture utilizzate per i tirocini sono prevalentemente:

1. Strutture ricettive
2. Agenzie di viaggio e Mice
3. Fondazioni e associazioni culturali
4. Enti legati al settore turistico

AMPLIAMENTO DEI PERCORSI

Le classi terze svolgono, in orario extracurricolare, un corso base per l'utilizzo del software gestionale per agenzie di viaggio Easy.

Le classi del triennio hanno la possibilità di aderire a percorsi di alternanza di qualità finanziati da enti esterni, quali i Bandi Erasmus +, i Bandi PON e i Bandi della Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza. Grande attenzione viene dedicata al programma Erasmus + KA 1 VET Learners che consente agli studenti di trascorrere senza costi un periodo di alternanza all'estero, generalmente della durata di un mese, finanziato dall'Unione Europea. Ogni anno l'Istituto partecipa al Bando Erasmus + all'interno di un consorzio appositamente costituito con altri istituti milanesi. Per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 abbiamo ottenuto il finanziamento del progetto "Learning Hospitality in Europe" con cui sono state erogate 36 borse di studio per lo svolgimento di tirocini professionali nel settore turistico nel Regno Unito, a Malta e, solo per gli studenti neo-diplomati, in Grecia. Il finanziamento ha coperto tutti i costi legati a queste mobilità.

Gli studenti di quinta potranno inoltre aderire a uno dei percorsi di alternanza all'estero che il nostro istituto organizza annualmente nel mese di settembre. Normalmente vengono proposte come mete il Regno Unito o l'Irlanda e la Spagna.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza delle varie classi e dei singoli studenti vengono in primo luogo supervisionati e monitorati con attenzione dai tutor interni nominati all'uopo.

Alla fine del percorso viene chiesto agli studenti e ai loro genitori di compilare appositi questionari per valutare l'efficacia delle varie modalità con cui vengono realizzati i percorsi di alternanza. I questionari sono accessibili on line sul sito della scuola.

Agli studenti viene inoltre chiesto di tenere un diario di bordo durante il tirocinio in azienda, compilare una scheda di valutazione alla fine del tirocinio (customer satisfaction) e presentare una relazione finale.

All'ente ospitante viene chiesto di compilare la scheda di valutazione relativa alle competenze sviluppate dallo studente durante il periodo di tirocinio.

I Consigli di classe prendono visione della documentazione relativa all'alternanza, verificano i risultati conseguiti nelle fasi intermedie e accertano le competenze in uscita alla fine del percorso triennale.

La valutazione del percorso di alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente.

❖ **ASL LICEO ECONOMICO SOCIALE**

Descrizione:

INTRODUZIONE

Il percorso formativo dell'alternanza scuola lavoro del LES prevede che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro complessiva crescita. L'aspetto formativo dell'esperienza tende a

valorizzare competenze trasversali e le skills comportamentali di base. Uno degli obiettivi dell'esperienza è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, al fine di acquisire competenze tecnico-cooperative e capacità di adattamento, indispensabili oltre alle conoscenze teoriche per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro. L'alternanza svolge anche una importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione. Il corso di studi liceale, istituito dal 2003/2004, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla Legge 107/2015, che ha di fatto ampliato e rafforzato quello che l'Istituto svolgeva da tempo. Rilevanza fondamentale, anche per il Les, assumono le esperienze di tirocinio aziendale, in particolare il tirocinio svolto nel quarto anno. I Consigli di classe, nella loro autonomia, definiscono nel dettaglio a inizio anno i tempi e le attività di alternanza seguendo di massima le linee guida seguenti:

LINEE GUIDA

Il piano dell'alternanza, che si prevede di aggiornare nel corso del 2019 sulla base delle variazioni che interverranno nel quadro normativo, indica la seguente scansione temporale e modulazione delle attività di alternanza del Liceo Economico Sociale:

CLASSI TERZE - ore 40-80

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione base e specifica rischio basso)

Adesione ad un progetto di Istituto condotto con un ente esterno oppure

Progetto interno di classe oppure

Tirocinio in azienda di due settimane

CLASSI QUARTE - ore 120

Tirocinio in azienda di tre o quattro settimane (120 ore)

CLASSI QUINTE - ore 40

Attività di orientamento in uscita

Rielaborazione delle esperienze di alternanza (relazione finale)

Tirocinio di una settimana in nel mese di settembre (conclusione del tirocinio di quarta) oppure

Tirocinio di due settimane all'estero nel mese di settembre

FINALITÀ

Il percorso di alternanza scuola-lavoro mira a sviluppare le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. In particolare, il progetto si focalizza sulle seguenti competenze chiave: imparare a imparare, comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche, competenza digitale e spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il progetto valorizza inoltre una parte fondamentale delle competenze: il saper essere (existential competence), che afferisce alle caratteristiche individuali, ai tratti del carattere, alla visione che si ha di se stessi, degli altri e del mondo e alla disponibilità di interagire a livello sociale. Gli studenti che partecipano all'alternanza scuola-lavoro, quindi, dovrebbero dimostrare di essere affidabili, rispettosi, cortesi, responsabili, collaborativi, curiosi, capaci di lavorare in gruppo, motivati ad apprendere, consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti.

Ulteriori obiettivi del percorso sono: la costruzione di un sistema duraturo di relazione e collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro, l'orientamento attraverso la conoscenza di ambiti lavorativi attinenti il corso di studi, il rafforzamento delle competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione, il completamento della preparazione di indirizzo aprendola alla cultura e ai valori dell'impresa. lavoro. Gli ambiti di specializzazione sono quelli della realtà culturale universitaria, della ricerca storica, archivistica e bibliotecaria, della realtà giuridico legale, della valorizzazione dei beni del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico senza trascurare il contesto della comunicazione, delle risorse umane e il prezioso contributo del terzo settore.

SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture utilizzate per i tirocini sono prevalentemente:

1. Enti no profit e Onlus
2. Archivi e biblioteche
3. Teatri ed agenzie di organizzazione di eventi
4. Musei, Fondazioni e Associazioni culturali
5. Aziende editoriali e commerciali

AMPLIAMENTO DEI PERCORSI

Le classi del triennio hanno la possibilità di aderire a percorsi di alternanza di qualità finanziati da enti esterni quali i Bandi PON e i Bandi della Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza.

Particolare attenzione viene dedicata ai progetti svolti in partenariato con enti esterni, quali il progetto "Agente 0011 Missione inclusione" che viene svolto con due partner, Cesvi e il centro di ricerca Cremit, ed affronta i temi dell'integrazione, dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Il progetto più recente in ordine di tempo "10 volte tanto" vede come partner Caritas Ambrosiana e Unione Confcommercio Milano e prevede un interessante percorso misto: gli studenti selezionati dedicheranno il 10% delle ore totali alternanza a un servizio di volontariato mentre le restanti ore di tirocinio aziendale verranno progettate e curate in ogni fase da Confcommercio e Capac.

Gli studenti di quinta potranno infine aderire a uno dei percorsi di alternanza all'estero che il nostro istituto organizza annualmente nel mese di settembre. Normalmente vengono proposte come mete il Regno Unito o l'Irlanda e la Spagna.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza delle varie classi e dei singoli studenti vengono in primo luogo supervisionati e monitorati con attenzione dai tutor interni nominati all'uopo.

Alla fine del percorso viene chiesto agli studenti e ai loro genitori di compilare appositi questionari per valutare l'efficacia delle varie modalità con cui vengono realizzati i percorsi di alternanza. I questionari sono accessibili on line sul sito della scuola.

Agli studenti viene inoltre chiesto di tenere un diario di bordo durante il tirocinio in azienda, compilare una scheda di valutazione alla fine del tirocinio (customer satisfaction) e presentare una relazione finale.

All'ente ospitante viene chiesto di compilare la scheda di valutazione relativa alle competenze sviluppate dallo studente durante il periodo di tirocinio.

I Consigli di classe prendono visione della documentazione relativa all'alternanza, verificano i risultati conseguiti nelle fasi intermedie e accertano le competenze in uscita alla fine del percorso triennale.

La valutazione del percorso di alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente.

❖ **ERASMUS+ KA1 VET LEARNERS**

Descrizione:

Erasmus+ è uno dei programmi di maggior successo dell'Unione Europea. Da tre decenni offre ai giovani la possibilità di acquisire nuove esperienze e allargare i propri orizzonti culturali e professionali andando all'estero. Per il biennio 2017/18 e 2018/19 abbiamo ottenuto il finanziamento per la mobilità di 24 studenti dell'indirizzo turismo e 6 studenti dell'indirizzo AFM-Rim della durata di un mese e per la mobilità di 6 studenti neodiplomati della durata di due mesi. Le mobilità si sono dirette verso il Regno Unito, Malta e la Grecia.

Il nostro Istituto, in rete con un consorzio di scuole a indirizzo turistico, intende partecipare ogni anno al bando per l'azione chiave 1 che prevede la mobilità transnazionale degli studenti per svolgere un tirocinio formativo in un paese dell'UE. Il progetto verrà rivolto a studenti del triennio con particolare riguardo al settore turistico e a un gruppo di studenti neodiplomati. Gli studenti, attentamente selezionati con un apposito bando interno, verranno preparati alla partenza sia dai docenti di lingue (C.V. e lettera di presentazione in inglese), che sulla piattaforma di supporto linguistico OLS, con incontri di preparazione culturale tenuti dell'ente capofila, con colloqui di selezione via skype con gli enti ospitanti all'estero. Durante il mese di permanenza all'estero gli studenti svolgeranno tirocini aziendali in ambiti lavorativi attinenti il proprio corso di

studi, tipicamente strutture alberghiere, enti per il turismo, agenzie di viaggio, musei e luoghi di interesse turistico. Dopo il ritorno dovranno svolgere attività di restituzione e disseminazione della loro esperienza all'estero producendo relazioni, video e book fotografici, articoli, presentazioni e partecipando ad eventi quali open day, eventi in Regione Lombardia e altro. Il programma Erasmus copre interamente le spese di trasporto, job placement, vitto e alloggio, assicurazione e assistenza di uno youth worker. Restano a carico delle famiglie degli studenti unicamente i costi delle attività culturali svolte nei giorni di riposo.

L'esperienza all'estero permetterà agli studenti di acquisire una notevole autonomia e crescita sia professionale che personale. I ragazzi svilupperanno anche maggiori competenze linguistiche che arricchiranno i loro C.V. L'obiettivo generale è quello di migliorare i profili professionali, in continua evoluzione, e la capacità di operare all'estero migliorando così le prospettive di carriera dei nostri studenti. Altri obiettivi sono lo sviluppo di una progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze e la cooperazione nel campo della formazione.

SOGGETTI COINVOLTI

Le tipologie di strutture utilizzate per i tirocini sono prevalentemente:

1. Strutture ricettive
2. Enti per il turismo, agenzie di viaggio e organizzazione eventi (Mice)
3. Musei
4. Strutture di interesse turistico e culturale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione sono le stesse previste per i tirocini nazionali, cui facciamo rimando.

In aggiunta a queste il progetto Erasmus prevede una analisi SWOT, la compilazione di un Individual development plan e normalmente dalle agenzie locali viene richiesto un ulteriore assessment sulle competenze raggiunte dagli studenti alla fine del tirocinio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STAGE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

AREA LINGUE. Gli stage linguistici, che la nostra scuola organizza ogni anno nel mese di settembre per gli studenti del triennio, prevedono un periodo di due settimane in paesi di lingua straniera comunitaria durante il quale gli studenti ospitati da famiglie locali studiano presso una scuola di lingue con insegnanti madrelingua e nel pomeriggio seguono attività culturali guidati da personale messo a disposizione dalla scuola ospitante. Il nostro Istituto offre anche la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche grazie al Corso First Certificate in English, livello B2, al Corso di preparazione Business English Certificate (BEC Preliminary), livello B1, al Corso di preparazione al Diploma Español Lengua extranjera (DELE), livello B1.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti sono l'avanzamento del livello di conoscenza della lingua straniera, i progressi nell'ambito delle quattro abilità linguistiche, l'aumento della motivazione nello studio della lingua straniera di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di lingue interni e madrelingua esterno

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA LINGUE. Vengono individuate e organizzate iniziative finalizzate al potenziamento delle lingue straniere, all'incontro e al confronto con culture e sistemi educativi diversi valorizzando le lingue comunitarie studiate presso il nostro istituto; viene dato sostegno ai nostri studenti impegnati in esperienze di studio all'estero o a studenti/tirocinanti stranieri ospiti in istituto. Nel corso dell'anno vengono predisposti e somministrati test di livello per classi parallele al fine di raggiungere una valutazione comune sul modello INVALSI. Inoltre vengono svolte attività di ricerca e organizzazione di partenariati, gemellaggi, attività di scambio virtuali o in presenza, di diffusione di informative specifiche rivolte a soggetti potenzialmente interessati a iniziative di

internazionalizzazione, di raccordo con i coordinatori di materia/dipartimento coinvolti in iniziative di internazionalizzazione e/o potenziamento linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le lingue straniere comunitarie quale strumento attivo di conoscenza e di confronto in un'ottica internazionale della formazione dell'individuo, e per un più facile accesso al mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente dell'organico dell'autonomia, Enti esterni

Altro

❖ **CINEMA IN LINGUA**

AREA LINGUE. Visione e discussione di film in lingua originale

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questa attività si cerca di promuovere la conoscenza della cultura cinematografica dei paesi di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca, e di fornire agli studenti altre occasioni per esercitarsi nell'ascolto e nell'interazione orale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di lingua interni

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO. Il progetto mira a rafforzare il raccordo con le scuole medie per garantire ai loro studenti una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studi superiori al fine di favorirne il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con le attività di orientamento si intende favorire la conoscenza del nostro Istituto e la comprensione degli indirizzi di studio presenti per consentire una scelta consapevole della scuola superiore da parte degli alunni di terza media. Diverse iniziative sono volte inoltre ad accompagnare i nostri studenti delle seconde ITE nella scelta dell'indirizzo e dell'articolazione del triennio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente dell'organico dell'autonomia

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO. L'attività di orientamento in uscita si concretizza prevalentemente nei seguenti interventi: trasmissione di informazioni riguardanti le offerte formative, le iniziative di orientamento e i servizi forniti dagli Atenei, dalle Accademie e da altri Istituti di formazione post-secondaria, quali gli Istituti Tecnici Superiori, anche tramite organizzazione di incontri - lezione o presentazioni presso l'Istituto Fabio Besta; partecipazione a iniziative/laboratori dedicati alla gestione dei processi di transizione post-diploma, volti a favorire una riflessione su interessi e attitudini individuali; attivazione di percorsi di orientamento al lavoro con la collaborazione di esponenti del mondo del lavoro che illustrino le offerte lavorative del territorio, i profili di figure professionali emergenti, i canali di ricerca attiva del lavoro e si pongano eventualmente come punto di riferimento nella fase critica di inserimento. • Organizzazione, con la collaborazione di enti esterni, di eventuali incontri di orientamento per gli studi e il lavoro all'estero. • Erogazione di indicazioni metodologiche, ed eventualmente di corsi, per i test di ammissione alle facoltà universitarie, anche tramite la condivisione di esperienze con ex studenti diplomati dell'Istituto. • Acquisizione di informazioni per la creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio degli esiti a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività di orientamento in uscita si propone di educare gli studenti alla progettualità personale, creando i presupposti per l'assunzione consapevole e responsabile di decisioni in materia d'istruzione, formazione e occupazione in rapporto al proprio bilancio di competenze. Sotto il profilo formativo intende contribuire a un potenziamento delle abilità degli studenti nella ricerca autonoma delle informazioni inerenti a offerte formative e/o lavorative e allo sviluppo delle loro capacità di interpretare la realtà circostante, anche tramite una migliore conoscenza del contesto istituzionale e delle sue regole. Tra le finalità dell'orientamento figura un

miglioramento della capacità degli studenti di conoscere sé stessi e di auto-valutarsi, utile per affrontare il disagio del cambiamento. Le iniziative di orientamento offrono anche agli studenti l'opportunità di fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria o di corsi di formazione post-secondaria, favorendo la sperimentazione di sé in contesti formativi differenti. L'attività si prefigge altresì raccordi con il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, aiutandoli a coniugare vocazioni e aspirazioni professionali con le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Università, Associazioni

❖ **STAMPA-BLOG RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. Le attività della scuola, gli eventi, le manifestazioni, gli open day, vengono di volta in volta comunicati con modalità immediate e di impatto. Viene posta particolare attenzione ai rapporti con gli Enti del territorio, istituzionali e non, al fine di far partecipare la scuola sia ad attività ed iniziative culturali di rilievo, come Bookcity Milano, sia a eventi che ne promuovono l'immagine e contribuiscono a rafforzare il radicamento dell'Istituto Besta nel territorio. La redazione del blog "Real Time Besta", pubblicato sul sito della scuola, è volta a raccogliere tutte quelle attività curricolari ed extra-curricolari che vedono coinvolti i docenti e gli studenti che altrimenti andrebbero perdute senza lasciarne traccia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende uniformare la comunicazione "in uscita" della scuola ed enfatizzare tutti quegli aspetti peculiari dell'attività didattica che non hanno ancora raggiunto un livello soddisfacente e ottenuto una visibilità degna dell'impegno profuso dai docenti e dagli studenti; si vuole inoltre migliorare la capacità espressiva e comunicativa nel mondo della comunicazione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente dell'organico dell'autonomia

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. Nella biblioteca dell'Istituto, che dispone di circa 16.000 volumi, è possibile accostarsi alla lettura delle novità editoriali o approfondire la conoscenza dei testi classici, partecipare a corsi di scrittura condivisa e collaborativa, cimentarsi nei giochi da tavolo, visitare mostre tematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la lettura, incoraggiare l'elaborazione e la produzione di testi, stimolare il pensiero logico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente dell'organico dell'autonomia

❖ PARLIAMO L'ITALIANO

AREA INCLUSIONE. La nostra scuola si distingue da anni per l'accoglienza degli studenti stranieri organizzando in orario curriculare ed extracurriculare corsi di prima alfabetizzazione e laboratori di supporto (in riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue) per studenti NAI e ex NAI con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la conoscenza delle strutture di base della lingua (dal livello principianti a A2) per poter interagire utilizzando le 4 abilità linguistiche (saper comunicare per far fronte alle situazioni di vita quotidiana) e migliorare le abilità scritte e orali della lingua per l'avvio allo studio disciplinare (saper affrontare autonomamente lo studio dei vari contenuti disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'organico dell'autonomia

❖ SPORTELLO DI ORIENTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

AREA INCLUSIONE. Attraverso il progetto si intende costruire una rete di conoscenze con altre realtà territoriali e collaborazioni con altri Istituti Superiori che possano

diventare punto di arrivo dell'azione di orientamento e che permetta di accompagnare nel migliore dei modi lo studente alla ricerca di alternative possibili. Il progetto offrirà supporto alle famiglie affinché acquisiscano informazioni sui profili di uscita di altri indirizzi, sulle procedure di passaggio ad altro istituto (vedi eventuali esami integrativi) e notizie utili perché si crei un contatto iniziale con l'Istituto prescelto. L'azione di sostegno individuale non sarà solo limitata all'area del rendimento scolastico e ad un possibile ri-orientamento, implicito comunque nella relazione d'aiuto, ma a un accompagnamento verso una maggiore consapevolezza delle innumerevoli risorse che ognuno possiede. Gli interventi saranno di sostegno e motivazione allo studio, focalizzati sullo studente per la costruzione di un clima relazionale positivo con la famiglia e i consigli di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si pone l'obiettivo di favorire il successo formativo e di limitare la vera dispersione, cioè l'abbandono della scuola di studenti con minori sostegni e alternative. Si metteranno in atto interventi con lo studente che ne favoriscano l'autostima, l'individuazione delle sue capacità e la valorizzazione dei suoi talenti, sia nel tentativo di trovare un adeguato percorso all'interno dell'Istituto, sia nella scelta di un altro indirizzo scolastico, momento che, se opportunamente accompagnato, rappresenta la possibilità di una vera svolta nella vita dello studente. Tutto questo in un contesto che miri a sviluppare autonomia e assunzione di responsabilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esterni, Enti del territorio

❖ A SCUOLA DI PREVENZIONE

AREA CITTADINANZA ATTIVA. Il Progetto, a valenza curricolare, è ormai entrato nella tradizione dell'istituto; individua ed approfondisce alcune aree tematiche legate alla "prevenzione" e allo "star bene" cercando di stimolare un processo di consapevolezza, e conoscenza. Il tutto coinvolgendo la totalità delle componenti scolastiche, e utilizzando metodologie e interventi che rendano gli studenti partecipi di questo processo. A questo scopo sono stati contattati Enti ed esperti che nel loro ambito di competenza hanno la possibilità di sviluppare a pieno momenti di formazione rivolti ad alunni e docenti; verranno utilizzati seminari, conferenze, incontri di classe o a piccoli gruppi, spettacoli teatrali. Gli argomenti presenti all'interno del progetto vengono già trattati dai docenti nelle ore curricolari; gli Enti o medici esterni alla scuola sono di supporto per approfondire nello specifico i temi trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Polizia Municipale di Milano, LILT, ANLAIDS, ADSINT

Classi aperte parallele

❖ **A SCUOLA DI SPORT**

AREA CITTADINANZA ATTIVA. Il Progetto si interseca con l'attività curricolare di scienze motorie e sportive, fornendo occasioni di approfondimento e di arricchimento. I risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono quindi in gran parte coincidenti con quelli del piano di lavoro disciplinare. Inoltre vengono proposti agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive. Il progetto si prefigge altresì di promuovere la partecipazione degli studenti alle attività e la identificazione della scuola come un luogo aperto che possa essere riferimento anche per esperienze motorie particolari e ludiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola come una struttura aperta e accogliente anche al pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, per approfondire interessi ed attitudini individuali;
- Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze ludico-ricreative aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play;
- Costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli anche organizzativi e di arbitraggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

- Svolgimento dei tornei interni;
- Partecipazione ad alcune delle manifestazioni interscolastiche del Progetto **“Istituti Superiori Insieme per lo Sport”** e partecipazione alle gare di atletica leggera del Municipio 3 Milano;
- Realizzazione di attività di approfondimento tra le seguenti: arrampicata sportiva, kickboxing, pattinaggio su ghiaccio, canoa, beach volley, acrobatica, rafting, difesa personale e giocoleria circense;
- Realizzazione di lezioni integrate con gli atleti disabili;
- Realizzazione della giornata sportiva finale.

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

AREA CITTADINANZA ATTIVA. Il progetto prevede la lettura e l'analisi, un'ora alla settimana, di tre quotidiani: Corriere della Sera, Il Giorno - QN, Il Sole 24 Ore (solo nelle classi IV e V) dal mese di novembre alla fine dell'anno scolastico. Le classi possono scegliere la tradizionale versione cartacea o la versione digitale dei quotidiani. Il progetto prevede anche la partecipazione a incontri di alto valore formativo con editorialisti, direttori di giornale, editori, opinionisti, personaggi di spicco del settore economico, e della comunicazione, quali gli incontri del ciclo **“Inspire a generation”**, **“Young factor”**, **“Lezioni sul progresso”** e il convegno internazionale **“Crescere tra le righe”**.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, abituare gli studenti all'uso del quotidiano come strumento di informazione e di confronto di opinioni; riconoscere le fake news e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, giornalisti, editori, opinionisti

❖ **A SCUOLA DI CINEMA**

AREA ARTISTICO-UMANISTICA. Le lezioni di Storia del Cinema vogliono essere una versione ridotta e semplificata dei contenuti del primo modulo dell'insegnamento di Storia e Critica del Cinema che si svolge nelle principali facoltà di studi umanistici finalizzati alla comunicazione e allo spettacolo. Il percorso prende piede dagli antenati del cinema e si apre all'analisi dei momenti fondamentali per lo sviluppo tecnologico e stilistico della settima arte, dalla fine del XIX secolo fino al termine del Novecento. Per ogni tappa del viaggio sono previste delle videoproiezioni di brevi filmati tratti dalle pellicole menzionate nel corso della lezione, allo scopo di chiarire ed esemplificare quanto affermato. Attraversando la Storia del '900, sono previsti numerosi riferimenti interdisciplinari alla letteratura italiana, a quelle straniere, alla storia e anche dei cenni alla storia dell'arte e alla filosofia. Le lezioni sono costituite da una parte discorsiva integrata dall'utilizzo di audiovisivi, il tutto reso disponibile attraverso una dispensa multimediale a cura del docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della storia del cinema del '900 e degli elementi base della teoria cinematografica; Sviluppo di connessioni e ragionamenti multidisciplinari; Sviluppo della capacità di seguire e svolgere un dibattito in modo proattivo e partecipativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ VIAGGIO AL CENTRO DELLA CONTEMPORANEITÀ

AREA ARTISTICO-UMANISTICA. Questo ciclo di lezioni vuole essere un approfondimento perché gli studenti possano completare la loro preparazione e avere più strumenti per capire la seconda metà del Novecento, cioè da dove proviene la generazione di noi insegnanti e dei genitori stessi degli alunni. Ecco allora un viaggio attraverso gli autori, le correnti, lo spazio e il tempo per capire da dove deriva la cultura occidentale moderna e conoscere da dove hanno avuto origine i grandi cambiamenti della cultura, costume e società del XX secolo. Il percorso si snoda attraverso nuclei tematici trasversali, che riuniscono e intrecciano più materie tra loro, in modo che si possa almeno intuire la complessità delle relazioni e le reti di idee che si intrecciano per favorire il cambiamento dall'età contemporanea a quella postmoderna. Attraversando la seconda metà del '900, sono previsti numerosi riferimenti interdisciplinari alla letteratura italiana, alle suggestioni e agli esempi stranieri, alla storia e anche dei cenni alla storia dell'arte e alla filosofia, il tutto accompagnato da spunti, suggerimenti, riassunti di opere, lettura di documenti storici

e visioni di filmati d'archivio tratti soprattutto dall'archivio di Rai Storia (Teche RAI).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della storia della letteratura italiana e delle principali espressioni artistiche della seconda metà del '900; Conoscenza della Storia occidentale dagli anni '60 al 2001; Conoscenza della nascita e dello sviluppo della televisione e dei nuovi mass media; Conoscenza dell'evoluzione dei costumi e della società nel mondo occidentale; Sviluppo di connessioni e ragionamenti multidisciplinari; Sviluppo della capacità di seguire e svolgere un dibattito in modo proattivo e partecipativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ATELIER DI PITTURA

AREA ARTISTICO-UMANISTICA. Il progetto è articolato in due fasi. La prima fase prevede un approccio guidato alle immagini: si guideranno gli allievi alla copia da foto (o dal vero) di soggetti semplici utilizzando all'inizio supporti idonei come cartoncini di grammatura spessa. Tale fase comporterà la produzione di diversi elaborati in modo da far prendere una certa dimestichezza nell'uso del pigmento e dei pennelli. Una seconda fase invece riguarderà la riproduzione di dipinti famosi, attraverso la guida del docente, realizzati su un supporto di cartone telato. A conclusione del progetto verrà allestita una mostra e i migliori dipinti saranno esposti in maniera permanente all'interno dell'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di padroneggiare gli strumenti per la realizzazione di un dipinto;
- Comprensione delle diverse tipologie di pittura (acquarello, tempera, smalti, acrilici, olio);
- Esercitare la creatività e stimolare le proprie capacità artistiche e il talento;
- Saper comunicare attraverso i propri lavori un messaggio che possa essere fruito all'esterno contemplando le opere d'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno

❖ COMPETIZIONI DI MATEMATICA

AREA LOGICO-MATEMATICA. Gare di argomento logico-matematico: attività di risoluzione di problemi con strategie appropriate e linguaggi formalizzati. Giochi

Matematici del Mediterraneo. La competizione è rivolta a tutti gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto, che competono per classi parallele. I quesiti sono simili a quelli della tipologia dei test INVALSI. Il regolamento è strutturato in modo tale da non essere solo selettivo, ma da favorire la più ampia partecipazione possibile attraverso quattro livelli di gara e una premiazione anche nella penultima fase. Matematica senza frontiere. La caratteristica peculiare di questo torneo è la partecipazione delle classi come squadre, in questo modo è incentivata la capacità di cooperare e di sapersi organizzare come gruppo di lavoro. La competizione è destinata alle classi terze. Gran Premio di matematica applicata. L'attività offre l'opportunità ai partecipanti delle classi quarte e quinte di fare l'esperienza di un concorso universitario e di assistere alla premiazione della seconda manche in cui vengono presentate le facoltà di tipo economico-statistico presenti presso l'Università Cattolica di Milano. Testi e spiegazioni possono essere anche nelle altre lingue comunitarie studiate nella nostra scuola. I testi e le soluzioni costituiscono un ottimo materiale didattico e sono forniti, prima e dopo ogni gara, a tutti i docenti di matematica che ne possono liberamente far uso didattico nelle loro classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far cogliere agli studenti l'utilità degli strumenti matematici che si acquisiscono in classe e aumentare l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi nella forma da quelli incontrati a scuola, risolvibili mediante l'applicazione di semplici e intuitivi modelli matematici (GMM, MSF e GPMA). Abituare gli studenti alla partecipazione a concorsi e, quindi, al rispetto rigoroso di un regolamento. Stimolare la voglia di mettersi in gioco nel contesto di una sana competizione, senza paura dell'errore ma con la voglia di migliorarsi. Allenare la capacità di organizzazione sia personale (GMM e GPMA) sia come gruppo nel contesto di un aiuto fra pari all'interno di una squadra di lavoro (MSF).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di matematica interni

Classi aperte parallele

❖ CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST DI ACCESSO ALLE UNIVERSITÀ

AREA LOGICO-MATEMATICA. Attività extracurricolare su base volontaria rivolto a piccoli gruppi di studenti delle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logico-matematiche al fine del superamento dei test di accesso ai corsi universitari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente dell'organico dell'autonomia

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

AREA CULTURA DELLA LEGALITA'. La nostra scuola ha aderito già da qualche anno alla Convenzione MIUR-Unione Camere penali. Alcune classi, in orario curricolare, parteciperanno a incontri con Avvocati dell'Unione Camere penali di Milano su temi quali il processo, il diritto di difesa, l'esecuzione della pena e il carcere, la funzione rieducativa della pena; potranno anche visitare la Casa Circondariale di San Vittore o la Casa di Reclusione di Bollate.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e la consapevolezza della salvaguardia dei diritti umani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti di diritto ed economia interni

❖ VIAGGI D'ISTRUZIONE

VIAGGI D'ISTRUZIONE. A integrazione dell'offerta formativa, i Consigli di classe, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione dell'attività della scuola, possono organizzare all'interno della programmazione didattica annuale viaggi di istruzione di uno o più giorni con meta nazionale o internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi di istruzione sono finalizzati all'integrazione o all'approfondimento dei saperi disciplinari, al potenziamento delle competenze linguistiche, alla conoscenza del patrimonio artistico e storico del nostro Paese e di paesi stranieri, all'educazione alla cittadinanza europea, all'acquisizione di competenze in campo sportivo, ambientale e

naturalistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività prevede l'installazione di n. 19 touch board in altrettante aule. Le aule "AUMENTATE" dalla tecnologia assicurano a un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

DESTINATARI: alunni e docenti

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'attività prevede la partecipazione al Bando " Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo " #PSND - azione # 7 al fine di riqualificare un'aula della scuola attualmente dotata di strumentazione obsoleta .

Il progetto è necessario al conseguimento delle specifiche competenze digitali per tutta la scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

e ha come destinatari tutti gli utenti della scuola e prevede laddove realizzato un'attività di formazione per i docenti.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

A ogni studente sono state consegnate le credenziali per accedere alla piattaforma Argo per condividere tutte le attività relative alla vita scolastica e il materiale didattico in formato digitale

Destinatari: tutti gli studenti della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'attività prevede il completamento delle procedure di digitalizzazione per la dematerializzazione della documentazione scolastica . Destinatari: tutti gli utenti della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il PON "Cittadinanza e creatività digitale", dal

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

titolo cl@sse 3.0, pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Mira allo sviluppo della cittadinanza digitale degli studenti attraverso le seguenti azioni:

1. Educare alla partecipazione attiva in rete per sviluppare:
 - la capacità di ricercare e valutare la qualità e l'integrità delle informazioni;
 - la consapevolezza delle implicazioni delle proprie interazioni in *Rete*;
 - l'uso positivo e consapevole dei media.
2. Stimolare la creatività e la produzione digitale.

DESTINATARI: 80 studenti del nostro istituto

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività prevede la somministrazione di test di livello per le classi 2^a, 3^a, 4^a secondo il modello INVALSI per la prima lingua straniera .

Tale modalità potrà estesa estesa anche alle altre discipline di base - italiano, matematica -.

Destinatari: tutti gli studenti della scuola.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

La scuola ha presentato candidatura per il PON FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - Avviso pubblico n. 2775 del 08/03/2017 -.

Destinatari : gli studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'attività prevede l'utilizzo da parte dei docenti di diverse piattaforme digitali per la didattica .

Destinatari : docenti e studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività prevede una formazione continua del personale docente, con particolare riguardo ai neo immessi o neo arrivati, sugli strumenti tecnologici attualmente presenti nel nostro Istituto .

I destinatari sono dunque tutti i docenti della scuola. La metodologia utilizzata sarà quella più adatta alle esigenze e ai bisogni formativi, e prevederà l'utilizzo di modalità meno formali e tradizionali, lasciando spazio anche a forme di cooperative Learning e di peer to peer.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale individuerà soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici a partire dall'uso del registro elettronico - anche come piattaforma di condivisione tra docenti, studenti, genitori e personale ATA - fino ad arrivare, laddove possibile, all'uso della strumentazione disponibile per una didattica innovativa.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'attività prevede la creazione e la somministrazione di un test rivolto ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione in ambito digitale, nonché per la rilevazione del grado di soddisfazione in merito all'attuale percorso digitale della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"BESTA" - MIPS04301X

F.BESTA - MITD04301Q

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento

degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il Consiglio di classe fa riferimento alla seguente tabella che schematizza la corrispondenza tra voto e giudizio: Voto GIUDIZIO

- 10. Conoscenze sicure e approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
- 9. Conoscenze sicure e approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
- 8. Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
- 7. Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
- 6. Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
- 5. Conoscenza lacunosa e incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
- 4. Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa, frammentaria e linguisticamente impropria.
- 3. Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
- 2. Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
- 1. Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

Criteria di valutazione del comportamento:

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO La valutazione del

comportamento degli studenti risponde alle prioritarie finalità di accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; di verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica; di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri. (Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici, le attività sportive, l'alternanza scuola lavoro. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe. INDICATORI DESCRITTORI Frequenza. Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta. Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola. Partecipazione al dialogo educativo. Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto. VOTO INDICATORI DESCRITTORI - 10 Frequenza. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Condotta. Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari. Partecipazione al dialogo educativo. Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto. - 9 Frequenza. Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Condotta. Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari. Partecipazione al dialogo educativo. Partecipa attivamente e regolarmente alle proposte didattiche, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto. - 8 Frequenza. Frequenta in modo regolare, occasionalmente non rispetta gli orari, non supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta. Viola in modo lieve e occasionale le regole del comportamento. Partecipazione al dialogo educativo. Partecipa regolarmente alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna

saltuariamente nella vita della classe e/o dell'Istituto. - 7 Frequenza. Frequenta in modo quasi regolare, a volte non rispetta gli orari, supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta Viola, in modo non grave, le regole di comportamento. Partecipazione al dialogo educativo Partecipa in modo discontinuo alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne. - 6 Frequenza Frequenta in modo irregolare, sovente non rispetta gli orari, supera in modo significativo il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto. Condotta Viola ripetutamente e gravemente le regole di comportamento. Partecipazione al dialogo educativo Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne. - 5 Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi e può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2009, come dal seguente stralcio: "Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)."

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti ha carattere globale. A partire dalle rilevazioni effettuate essa tiene conto del profitto dell'alunno nelle singole discipline, del suo profilo formativo e del suo percorso durante l'intero anno scolastico. Vista la normativa vigente, il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali al fine di fornire omogeneità di comportamento nei singoli Consigli di classe: a. si delibera la promozione alla classe successiva nei casi di sufficienza in tutte le materie tenendo conto degli obiettivi minimi disciplinari, che sono i saperi essenziali propri di ogni disciplina. Ad essi corrisponde il 6 nella griglia di valutazione; b. si delibera la non promozione alla classe successiva, con dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nella seguente situazione: insufficienza grave in almeno tre materie o insufficienza non grave in almeno quattro materie; c. si delibera la sospensione del giudizio di ammissione alla

classe successiva nella seguente situazione: insufficienza grave in non più di due materie o insufficienza non grave in tre materie al massimo. Nel caso di situazioni particolari, che suggeriscano l'opportunità di promozione o di non promozione al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe potrà sempre, nella sua sovranità, deliberare quanto riterrà adeguato, con dettagliate motivazioni. Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate a settembre, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella ministeriale. In presenza di media dei voti superiore a 0,5 si assegna il punteggio più alto nella relativa fascia.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo:

Le proposte che seguono forniscono linee guida per i Consigli di classe in sede di scrutinio finale per valorizzare le esperienze autonomamente scelte dai giovani. Si assegna il punto di credito formativo in presenza di almeno una di queste tre condizioni: a. svolgimento di attività esterne alla scuola, significative per impegno e durata, attuate nell'anno in corso, tramite le quali lo studente acquisisce ulteriori competenze. Lo studente deve presentare un'attestazione formale da parte degli enti presso i quali ha realizzato le esperienze; b. certificazioni di lingue, attività extrascolastiche svolte per la scuola – tutor per attività di orientamento in entrata, partecipazione a stage all'estero, donazione del sangue. Non si assegna il punto di credito formativo se il voto in condotta è uguale a 6. Nel caso di situazioni molto particolari, che suggeriscano l'opportunità dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe potrà sempre, nella sua sovranità, deliberare quanto riterrà adeguato fornendo dettagliate motivazioni.

Criteri di valutazione per NAI (neo-arrivati in Italia):

Per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, nell'ottica della personalizzazione del percorso di apprendimento (PDP), si privilegia la valutazione formativa che tiene conto dei seguenti indicatori comuni a tutte le discipline: • i progressi negli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza • la motivazione, la partecipazione e l'impegno nelle attività didattiche • le abilità e le competenze raggiunte che, per quanto essenziali, risultino in linea con gli obiettivi del PDP • le potenzialità di apprendimento dimostrate Considerato inoltre che i tempi di apprendimento, soprattutto nel primo biennio, non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico, il

CdC esprime le proprie valutazioni secondo le seguenti indicazioni:
VALUTAZIONE INTERMEDIA PDP con differenziazione degli obiettivi in tutte o in alcune discipline Ipotesi A: Alunno non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Nel verbale dello scrutinio va riportato: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Apporre la dicitura NV (non valutato)
Ipotesi B: Valutazioni espresse sulla base degli obiettivi indicati nel piano didattico personalizzato. Nel verbale dello scrutinio va riportato: "Le valutazioni si riferiscono al percorso didattico personalizzato in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"
VALUTAZIONE FINALE PDP con differenziazione degli obiettivi in tutte o in alcune discipline. Il CdC tiene conto: - dei tempi di apprendimento/acquisizione nelle varie discipline e valuta i progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo dell'allievo. - del giudizio espresso dal docente del corso di alfabetizzazione curricolare in di italiano L2 - dei risultati eventualmente raggiunti durante il laboratorio di studio assistito pomeridiano di italiano L2 Il raggiungimento del livello A2* del QCE può essere considerato uno degli obiettivi ma non vincolanti per la continuazione del percorso scolastico. Il completo raggiungimento degli obiettivi può essere rimandato alla fine di ciascun biennio. L'alunno viene valutato sulla base degli obiettivi indicati nel piano didattico personalizzato. Nel verbale dello scrutinio va riportato: "Le valutazioni si riferiscono agli obiettivi espressi nel percorso didattico personalizzato in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana"

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE:

"Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo" (art. 14 comma 7 DPR 122/2009). Il Collegio dei docenti del Besta delibera di riconoscere le seguenti deroghe al limite di frequenza minima: □- gravi motivi di salute adeguatamente e prontamente documentati; □- terapie e/o cure

programmate, anche non continuative, sempre da documentare; - assenze per gravi problemi di un familiare prossimo da valutare nello specifico dal Consiglio di classe; - assenze di alunni di cittadinanza non italiana per improvviso rientro al paese di origine, dovuto a ricongiungimento familiare da valutare nello specifico dal Consiglio di classe; - assenze per competizioni di studenti atleti di rilievo nazionale

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I PEI sono monitorati e aggiornati annualmente dai docenti di sostegno in collaborazione con i CdC. Sono stati predisposti format di PDP d'Istituto. I PDP per i DSA e i BES sono aggiornati e monitorati annualmente dai docenti dei CDC. Il monitoraggio dei PDP avviene anche con un questionario somministrato alle famiglie interessate. Molti docenti hanno partecipato a specifici corsi di formazione. La scuola è molto attenta all'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia con progetti e attività a cui sono dedicate ore dei docenti del potenziato. Molti studenti stranieri, una volta superata le difficoltà linguistiche, raggiungono risultati ragguardevoli.

Punti di debolezza

L'impegno della scuola nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilità è limitato al lavoro degli insegnanti di sostegno, i quali riescono in modo più o meno incisivo a coinvolgere il consiglio di classe, anche nella stesura dei piani educativi individualizzati. Negli ultimi anni si sono costituiti gruppi di lavoro misti (insegnanti di sostegno e comuni), pertanto è migliorato il raccordo per un utilizzo condiviso di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di recupero formalizzati dalla scuola sono stati di due tipi:

a) attività di rinforzo e recupero in orario curricolare ed extracurricolare nel corso di tutto l'anno in particolare per le classi del biennio, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a cura dei docenti del potenziamento e sportelli help a cura dei docenti titolari

b) corsi di recupero alla fine del primo trimestre ed estivo dopo la sospensione del giudizio degli scrutini di giugno. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso schede compilate dai docenti.

Gli studenti più dotati vengono incentivati a partecipare a gare e/o competizioni esterne alla scuola, spesso con l'ausilio di un docente della scuola che svolga la funzione di tutor.

Punti di debolezza

Non sono ancora stati raccolti i dati degli esiti finali dei singoli studenti beneficiari degli interventi di recupero attivati. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono:

a) gli stranieri neoarrivati

b) gli studenti con alle spalle situazioni familiari e/o socio-economiche problematiche

c) in generale gli studenti del biennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie risulta essenziale nei percorsi inclusivi degli studenti non programmazione personalizzata. Occorre migliorare la comunicazione con le famiglie al momento dell'iscrizione; in particolare per gli studenti con DSA e studenti che hanno già avuto un PDP alle scuole medie (molte famiglie - volutamente - non dichiarano o dichiarano tardivamente e questo ha una ricaduta sulla composizione delle classi). Si registra la necessità di trovare momenti formali e informali di partecipazione delle famiglie per un maggiore coinvolgimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Condividere con il Collegio docenti un momento di riflessione su problematiche riguardanti le modalità di valutazione della compensazione orale degli scritti per gli studenti con DSA.

Facilitazione per gli studenti con DSA sull'utilizzo dei programmi di video scrittura, in modo da sollecitarne l'uso, sia durante le ore di lezione, sia durante le verifiche.

Eventuale monitoraggio rivolto anche ai docenti (per capire come viene vissuta soggettivamente la gestione degli studenti con PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e successivo inserimento lavorativo. Consolidamento delle attività già in atto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno □ collabora all'organizzazione dell'attività didattica, ne cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati e supervisiona l'attuazione delle delibere collegiali □ collabora alla predisposizione degli organici d'istituto □ verbalizza le sedute del Collegio dei docenti □ collabora alla stesura delle circolari interne, comunicazioni di servizio, note operative □ sostituisce i docenti assenti, dimette le classi per assenza del docente □ accoglie i nuovi docenti e fornisce prime indicazioni su programmi, classi, PTOF, Regolamento d'Istituto □ concede assemblee di classe e raccoglie i relativi verbali □ autorizza permessi di entrata/uscita fuori orario permanenti e uscita anticipata degli studenti □ collabora all'organizzazione di scrutini, esami	1
----------------------	---	---



	<p>preliminari, idoneità e integrativi □ organizza i corsi di recupero invernali/estivi, gli sportelli help; redige calendari, elenchi studenti ed assegna le aule □ vigila al rispetto del Regolamento d'Istituto, segnala le criticità al DS con cui collabora anche per sicurezza e privacy □ collabora alla gestione delle comunicazioni scuola-famiglia e con le altre componenti della scuola □ collabora all'organizzazione degli open day e con enti esterni all'organizzazione di eventi □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico □ mantiene rapporti stabili con il direttore dei servizi generali amministrativi e con gli uffici di segreteria in merito all'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi □ collabora per la ottimizzazione delle risorse laboratoriali, informatiche e delle infrastrutture della scuola</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>□ sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza del vicario □ vigila al regolare svolgimento delle attività didattiche, al rispetto del Regolamento d'istituto e segnala le criticità al DS □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico</p>	2
Funzione strumentale	<p>area inclusione: riorientamento; area ambiente di apprendimento: gestione registro elettronico; area continuità e orientamento: orientamento in uscita</p>	3
Team digitale	<p>□ coordina il processo di digitalizzazione della scuola e redige ed aggiorna il piano digitale d'istituto □ per la propria attività:</p>	4



	<p>tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>□ si occupa dell'aggiornamento del Piano alternanza scuola-lavoro d'istituto □ attiva progetti di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio ITE/LES □ promuove la collaborazione con enti del territorio e la partecipazione a reti di scuole □ cura la banca dati degli enti/aziende/associazioni ospitanti per gli stage □ coordina i lavori dei consigli di classe e dei tutor □ predispone la documentazione necessaria □ monitora e provvede alla rendicontazione dell'attività svolta □ partecipa a iniziative di formazione □ organizza i corsi obbligatori sulla sicurezza □ cura i contatti per progetti di scuola-lavoro all'estero □ per la propria attività: tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV</p>	<p>2</p>
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>□ coordina e presiede i lavori □ guida la discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità della classe □ controlla la redazione del verbale di ogni seduta secondo i punti all'odg e ne cura la tenuta □ coordina le strategie d'intervento in merito ai problemi della classe e riferisce al dirigente scolastico di situazioni gravi □ monitora la situazione disciplinare degli</p>	<p>44</p>



	<p>studenti e propone al Consiglio di classe le sanzioni disciplinari previste □ informa le famiglie delle assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto, lo scarso impegno degli studenti e la possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze □ istruisce gli studenti sulle norme di sicurezza □ cura la tempistica dei PDP □ svolge attività di tutoraggio degli studenti NAI □ nelle classi prime tiene contatti più frequenti con famiglie e colleghi □ nelle classi quinte coordina lo svolgimento delle simulazioni; predispone la parte del documento di classe relativa alla storia della classe, agli esiti e alle attività svolte</p>	
<p>Coordinatore dipartimento disciplinare</p>	<p>□ coordina e presiede le riunioni □ trasmette al gruppo PTOF-NIV le proposte □ mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti □ promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico □ tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata della propria attività □ predispone e invia il materiale di propria competenza da caricare sul sito scolastico</p>	<p>11</p>
<p>PTOF-NIV</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO/VICEPRESIDE □ coordina la redazione e l'aggiornamento del PTOF e del RAV □ elabora e monitora le azioni del Piano di Miglioramento annuale □ supervisiona la coerenza dei progetti agli obiettivi del PTOF e del PDM GRUPPO REFERENTI DI AREA-ATTIVITA'-PROGETTI □ redige e aggiorna il PTOF e il RAV □</p>	<p>19</p>



	<p>individua le criticità e propone soluzioni □ predispone i questionari di autovalutazione scuola □ si occupa di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi alle attività e ai progetti dell'istituto □ partecipa alle riunioni mensili programmate e ne tiene la verbalizzazione aggiornata</p>	
INV ALSI	<p>□ coordina l'attività organizzativa prove INVALSI e predispone uno storico con relativa analisi □ supervisiona i questionari di autovalutazione scuola □ raccoglie gli esiti dei test d'ingresso delle classi prime e li comunica ai coordinatori dei consigli di classe □ per la propria attività: tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV</p>	1
UFFICIO STAMPA/BLOGGER/RAPPORTI CON IL TERRITORIO	<p>□ cura la comunicazione delle attività della scuola, di eventi, manifestazioni, open day, ecc □ cura i rapporti con gli enti del territorio al fine di far partecipare la scuola ad attività ed iniziative □ per la propria attività: tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Supplenze brevi; Attività a supporto della progettazione dell'alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Vicepresidente; Referente alternanza scuola-lavoro; Supplenze brevi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di compresenza per potenziamento e consolidamento delle competenze logico-matematiche; Supplenze brevi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Referente INVALSI; Referente Orientamento in entrata; Supplenze brevi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Referente biblioteca multimediale; Supplenze brevi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Referente stranieri; Referente blog-ufficio stampa-rapporti con il territorio; Supplenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Referente internazionalizzazione; Referente alternanza scuola-lavoro; Referente stage e certificazione linguistiche; Supplenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>□ sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti □ organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario □ cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto e provvede all'esecuzione delle delibere aventi carattere esclusivamente contabile □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico □ partecipa alla redazione del PTOF e all'aggiornamento del RAV per la parte di propria competenza
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatizzato; Rapporti con enti locali per manutenzione edificio
Ufficio acquisti	Gestione contabilità e ordini.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafe studenti e relative procedure; Gestione esiti, esami, ecc...; Gestione statistiche, rilevazioni e flussi
Ufficio per il personale	Gestione anagrafe docenti e personale ATA e relative procedure

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE LES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ISTITUTI SUPERIORI INSIEME PER LO SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE**

Il percorso vuole offrire l'opportunità di ripensare creativamente le proprie pratiche e di avviare la ricerca di modalità didattiche e criteri valutativi adeguati alla complessità che oggi la



società pone e che le Indicazioni ministeriali richiedono. Nel corso degli incontri si aiuteranno i docenti a sviluppare ulteriormente la propria professionalità per affrontare la gestione della classe in una prospettiva di sviluppo delle competenze. Il confronto nel gruppo sarà lo strumento non solo per negoziare nuovi punti di vista, ma anche per costruire insieme nuovi strumenti e approcci didattici. La proposta formativa fa riferimento alla teoria socio-costruttivista e alle metodologie attive. Obiettivi. Il corso mira a offrire indicazioni operative per la gestione di una "didattica della complessità", promuovendo: un'analisi dei profondi cambiamenti che la prospettiva delle competenze pone alla scuola, al ruolo dell'insegnante e alla sua didattica; la rielaborazione creativa della propria pratica professionale nella direzione dell'utilizzo di metodologie attive all'interno di una didattica laboratoriale; la conoscenza e la sperimentazione delle metodologie per progettare percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze; la riflessione sui criteri e sugli strumenti funzionali alla valutazione delle competenze. Tematiche. Il processo di apprendimento nella prospettiva socio-costruttivista. La relazione studente/insegnante e studente/studente come presupposto fondamentale per l'apprendimento. Le metodologie attive. La progettazione di ambienti di apprendimento collaborativi. La valutazione delle competenze. La riflessività del docente come habitus indispensabile per la costante manutenzione della propria professionalità. Metodologia. La metodologia del percorso è finalizzata a sviluppare forme di relazione collaborativa ad alto valore formativo all'interno di un approccio orientato alla ricerca-azione. Pertanto, le modalità di intervento prevedono, oltre ai necessari momenti di informazione frontale, situazioni di forte interattività e operatività, caratterizzate da ricerche d'aula, stimoli riflessivi e lavori di gruppo. Ai corsisti verrà somministrato un questionario di valutazione e gradimento dell'attività svolta. La frequenza al corso dà diritto al rilascio dell'attestato di partecipazione valido ai fini della formazione docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER SOFTWARE PROFESSIONALI GESTIONALI

Acquisire competenze specifiche nell'uso didattico di software professionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Formazione verso la scoperta delle potenzialità del nuovo laboratorio linguistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AGGIORNAMENTO PIATTAFORME/SOFTWARE PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI UFFICI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO E ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ GESTIONE SERVER, RETI E COLLEGAMENTI WI-FI DEI LABORATORI E DEGLI SPAZI MULTIMEDIALI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola